



## **Commissione Europea: rafforzamento dell'efficienza energetica e la sostenibilità dei data center nell'UE**

La Commissione europea ha presentato oggi una proposta per l'introduzione di un sistema comune di classificazione per i centri dati, pensato per aumentare la trasparenza sui loro consumi energetici e promuoverne l'integrazione sostenibile nel sistema energetico dell'UE. I data center rappresentano un'infrastruttura fondamentale per il futuro digitale del continente, essenziale per rafforzare la sovranità tecnologica ed essere indipendenti a livello globale. Proprio per questo motivo, l'Unione Europea si è posta l'obiettivo di triplicare la capacità dei propri centri dati nei prossimi cinque-sette anni.

Tuttavia, un'espansione di questa portata porta con sé sfide ambientali ed energetiche non trascurabili. L'aumento del numero e della potenza delle strutture rischia di sovraccaricare le reti elettriche, intensificare il consumo di risorse naturali critiche come l'acqua e causare un incremento delle emissioni di carbonio. Nel solo 2024, i centri dati dell'UE hanno consumato circa 68 TWh di energia elettrica; trainato dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale, si stima che questo dato quasi raddoppierà entro il 2030, superando il 3% della domanda elettrica complessiva europea. Per contenere tali impatti, diventa quindi prioritario garantire livelli elevati di efficienza energetica e idrica.

Il sistema di rating proposto dalla Commissione si applicherà ai singoli centri dati con una capacità superiore a 500 kW e fornirà informazioni chiare e trasparenti sul loro reale utilizzo di risorse. Il quadro di valutazione prenderà in considerazione anche il contributo positivo fornito alla rete energetica. Tra questi fattori rientrano la flessibilità nell'adeguare i consumi alle condizioni della rete, l'aggiunta di capacità di generazione da fonti pulite e il recupero del calore di scarto. Basti pensare che riutilizzare la metà del calore generato dai centri dati europei sarebbe sufficiente a soddisfare il fabbisogno di riscaldamento di 4 milioni di famiglie.

Parallelamente a questa misura, la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sulle norme minime di prestazione per i data center in Europa, aperta fino al 14 dicembre 2026. L'obiettivo è raccogliere i contributi di Stati membri, industria e società civile per definire standard stringenti e sostenere il mercato delle risorse digitali pulite.

Per quanto riguarda i prossimi passaggi normativi, il regolamento delegato che istituisce il sistema di rating sarà recepito dopo un periodo di controllo di due mesi da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, durante il quale i co-legislatori potranno opporsi all'atto ma non modificarne il testo. Le prime etichette di sostenibilità sui singoli impianti dovrebbero fare la loro comparsa nel 2027, con

un primo riesame complessivo del sistema fissato entro la fine del 2028 per valutarne la reale efficacia. La Commissione punta a raggiungere un accordo tripartito definitivo nella seconda metà dell'anno, ponendo le basi per un'infrastruttura digitale realmente green e resiliente.

### **FONTE e LINK al testo originale:**

Fonte: Commissione Europea - Rappresentanza in Italia

Link: [La Commissione rafforza l'efficienza energetica e la sostenibilità dei centri dati nell'UE - Rappresentanza in Italia](#)

### **IMMAGINE**

